



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
VENERE – MODENA 2019

Settore: **Assistenza**

Area Intervento: **04** pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
OBIETTIVO GENERALE

Il progetto VENERE - MODENA 2019 si colloca nel cuore della mission delle Pubbliche Assistenze, cioè “assistenza verso qualcosa, svolta a fianco di qualcuno, sviluppata in modo pubblico” agendo in modo diretto sulla creazione di una coscienza civile e democratica di molti giovani.

I giovani si troveranno a gestire situazioni complesse, per la relazione con i volontari che compongono le Pubbliche Assistenze e l’utente cittadino che spesso è in una situazione di forte disagio e fragilità:

OBIETTIVI SPECIFICI individuati dalle criticità

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		
			Ex Ante trasporti 2017	Ex Ante di cui over 65	
<p>➤ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari degli anziani</p>	<p>Obiettivo di aumentare del 4% i servizi rivolti agli ANZIANI e del 3% i servizi rivolti ai DISABILI In merito alle fasce di popolazione considerate ‘deboli o fragili’ relative agli anziani ed ai disabili, il costante aumento di richieste di servizi per trasporti assistiti, sia sociali che sanitari, vedono la necessità di porsi l’obiettivo di incrementare del 3% quelle a favore dei disabili</p>	Castelfranco / Nonantola	31.586	17372	Ex post obiettivo + 4% 695
		Castelnuovo Rangone	5637	3100	124
		Soliera	4262	2344	94
		Bastiglia	1286	707	28
		Camposanto	1124	618	25
		Carpi	4497	2473	99
		Cavezzo	1739	956	38
		Concordia	2118	1143	46
		Vignola	33481	18415	737
		Mirandola	2694	1482	59
		San Prospero	2637	1450	58
		Totali	91.061	50.062	2.003
		<p>➤ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari dei disabili</p>	<p>Obiettivo di aumentare del 4% i servizi rivolti agli ANZIANI e del 3% i servizi rivolti ai DISABILI In merito alle fasce di popolazione considerate ‘deboli o fragili’ relative agli anziani ed ai disabili, il costante aumento di richieste di servizi per trasporti assistiti, sia sociali che sanitari, vedono la necessità di porsi l’obiettivo di incrementare del 4% le richieste a favore degli anziani</p>	Castelfranco / Nonantola	trasporti 2017 31.586
Castelnuovo Rangone	5637			581	17
Soliera	4262			145	4
Bastiglia	1286			62	2
Camposanto	1124			75	2

		Carpi	4497	21	1
		Cavezzo	1739	82	2
		Concordia	2118	105	3
		Vignola	33481	542	16
		Mirandola	2694	41	1
		San Prospero	2637	53	2
		Totali	91.061	2.385	71
➤ Criticità rilevata: tempi lunghi di percorrenza	Ridurre dal 24% al 22% il numero dei servizi di emergenza oltre i 20 min I servizi di emergenza in codice rosso sono 16,711 di cui il 24% con tempi di intervento oltre i 20 min. Il progetto si propone la riduzione del 2% portando a 22% la percentuale di servizi con ritardo nell'arrivo oltre i 20 min.	Tutte le sedi	Tempi di intervento oltre i 20 minuti 24 % dei trasporti		Tempi di intervento oltre i 20 minuti 22 % dei trasporti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari di Servizio Civile manterranno svolgeranno un **ruolo di collaborazione** assieme al personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Nel corso del periodo di servizio potranno ricoprire i seguenti **ruoli**:

- **Centralinista**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti di emergenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**

I Ruoli previsti per gli operatori volontari del Servizio Civile saranno agiti nello svolgimento delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Servizio di centralino

La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

In questa attività gli operatori volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Trasporti sociali

In questa categoria rientrano tutti quei trasporti che non hanno carattere propriamente sanitario, ma si collocano i trasporti riguardanti l'accesso ai centri diurni, di socializzazione o anche posti di lavoro o alla scuola. Gli utenti sono quindi soggetti con disabilità fisica o psichica o anziani con difficoltà a deambulare o che non hanno familiari disponibili ad accompagnarli.

Questi trasporti sono diurni e si svolgono con due persone in equipaggio: un autista ed un accompagnatore e vengono svolti con pulmini attrezzati o automobili.

Il compito degli operatori volontari è quello di assistere gli utenti durante il trasporto e dar loro sostegno e apertura ad un momento di dialogo.

Il ruolo degli operatori Volontari in Servizio Civile in questo tipo di Trasporti può essere quello di Accompagnatore o di Autista assieme agli altri volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari

Tra i trasporti sanitari annoveriamo tutti quei servizi verso strutture sanitarie legati quindi a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici o di terapie.

Tutti questi trasporti non sono legati ad un immediato pericolo di vita del paziente, ma sono tutti legati a prestazioni di tipo sanitario.

Sono tutti trasporti di tipo programmato e svolti mediamente in orario diurno; sono svolti da un Autista ed un accompagnatore, ma il numero può variare in funzione delle circostanze e del tipo di servizio.

In quest'attività risulta molto significativo il rapporto che si viene a creare con gli utenti trasportati ed i loro familiari.

E' importante mostrarsi aperti, empatici e disponibili all'ascolto per condividere anche per pochi momenti, situazioni di sofferenza e difficoltà.

Gli operatori volontari in Servizio Civile possono ricoprire sia il ruolo di Autista che di Accompagnatore, assieme al personale dell'Associazione.

I trasporti sociali e sanitari, oltre all'espletamento del servizio stesso, prevedono alcune azioni precedenti e seguenti il trasporto stesso. Per questo nella tabella seguente vediamo una sintesi di tutte le singole azioni:

- ✚ Controllo del mezzo
- ✚ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✚ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
- ✚ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
- ✚ Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
- ✚ Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
- ✚ Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
- ✚ Chiusura scheda di servizio
- ✚ Rientro e controllo del mezzo
- ✚ Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Trasporti di Emergenza - Urgenza

Si riferiscono a tutti quei trasporti richiesti quando una persona si trova in un grave pericolo di salute o addirittura pericolo di vita. I trasporti di questo tipo prevedono l'arrivo dell'equipaggio ed un primo soccorso del paziente nel quale si valutano le condizioni e si attuano le prime manovre di cura o rianimazione (se necessaria) del paziente. Il passaggio successivo consiste nell'accompagnare l'utente nella struttura ospedaliera prevista ed indicata dalla Centrale Operativa 118. L'equipaggio è formato da un Autista – Soccorritore e da altri due Soccorritori.

Così come per i trasporti sanitari, vediamo una sintesi delle singole azioni previste per l'espletamento del Trasporto d'Emergenza:

- ✚ Controllo del mezzo
- ✚ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✚ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Modena Soccorso
- ✚ Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
- ✚ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
- ✚ Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
- ✚ Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
- ✚ Valutazione sanitaria del paziente
- ✚ Comunicazione con la CO 118
- ✚ Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
- ✚ Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
- ✚ Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
- ✚ Ripristino materiali mancanti e mezzo

Gli operatori Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Orario di servizio

L'orario di servizio sarà organizzato in turni articolati dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte degli operatori volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che l'operatore volontario in Servizio Civile

Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

49

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	A.V.P.A. Croce Blu Camposanto	Camposanto (Mo)	2
2	P.A. Croce Blu Carpi	Carpi (Mo)	6
3	P.A Croce Blu Castelfranco Emilia	Castelfranco E.(Mo)	6
4	P.A Croce Blu Castelfranco Emilia	Nonantola (Mo)	4
5	P.A. Croce Blu Cavezzo	Cavezzo (Mo)	2
6	Pubblica Assistenza Vignola	Vignola (Mo)	8
7	P.A. Croce Blu Mirandola	Mirandola (Mo)	4
8	P.A. Croce Blu San Prospero Sulla Secchia	San Prospero (Mo)	4
9	P.A. Croce Blu Soliera	Soliera (Mo)	4
10	P.A. Croce Blu Bastiglia	Bastiglia (Mo)	2
11	Pubblica Assistenza Castelnuovo Rangone	Castelnuovo R. (Mo)	4
12	P.A. Croce Blu di Concordia S.Possidonio	Concordia	3

11) *Numero posti con vitto e alloggio*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio*

49

13) *Numero posti con solo vitto*

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

1145

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti a rispettare alcuni importanti obblighi:

- puntualità e rispetto degli orari dei turni,
- disponibilità ad indossare la divisa dell'associazione,
- disponibilità a spostarsi con i mezzi dell'Ente,
- rispetto del regolamento di ogni singola associazione.

In alcune sedi di attuazione potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ()*

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEAM CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Per la Provincia di Modena la Formazione è organizzata da una Segreteria Provinciale delle Pubbliche Assistenze, prevede che la docenza dei singoli moduli sia tenuta da uno dei formatori in elenco, ed è così strutturata:

ARGOMENTO	ORE	DOCENTI
Capacità Relazionali del Volontario	2	Dr. Ruozi Andrea
Problematiche nel trasporto: attivazione del sistema di soccorso e primo soccorso 1.81	2	Mancini Angelo Vigarani Lorenzo
bls teoria	2	Valmori Simone Bandiera
bls pratica	3	Geminiano Manganiello
BLS (3 istruttori)	8	Giovanna Vandelli Maurizio
Volontariato e Pubbliche Assistenze	2	Valmori Simone Trenti Stefano
Trasporti non Urgenti e trasporti Assistiti	2	Soriano Andrea Silvestrini Silvano
primo soccorso internistico decreto 81 +ossigenoterapia	2	Savigni Daniele Santi Mattia
Ferite,Emorragie, Ustioni, Traumi Base decreto 81	2	Pedrazzi Gianluca Paganelli Oscar
Comunicazioni Radio e rapporti con box interospedaliero	2	Martinelli Renzo Blandini Matteo
La sicurezza del Volontario decreto 81	2	Albicini Graziano Bersanetti Chiara
guida sicura	2	Barbieri Alessandro
Ambulanza e Presidi Sanitari + pulizia, disinfezione, controllo, verifica del mezzo di soccorso (teoria)	2	Burzacchi Massimo Canalini
Ambulanza e Presidi Sanitari (pratica)	3	Alberto Casetta Luigi
Malattie Infettive	2	Colasuonno Filomena Corni
Presentazione del corso: il sistema emergenza urgenza in provincia di Modena.	2	Stefano Cuoghi Stefano
Cenni di Anatomia: i disturbi della respirazione	2	
Cenni di Anatomia: i disturbi cardiaci e della circolazione	2	

Cenni di Anatomia: i disturbi del sistema nervoso	2	Dalfolco Marzia Durazzi Ray
comunicazioni radio e Terminali di Bordo	2	Esposito Calogero Eliseo
scheda paziente	2	Gherardi Luca
Gestione del soccorso con operatori dei mezzi di soccorso avanzato MSA	2	Horoiu Iulian Ferrari Antonella
introduzione al trauma	2	Ferri Andrea Lazzari Giorgio
priorità sanitaria tra una o più persone (triage-maxiemergenza)	2	Liguori Fabrizio Lodi Anna
Gestione in sicurezza dell'evento e collaborazione con e con operatori dell'emergenza non sanitaria	2	Malmusi Andrea Mancini Angelo
upgrade paziente internistico	2	Luppi Elisa
upgrade traumatico	2	
urgenza nel neonato e nel bambino; urgenza nella donna gravida	2	
TOTALE ORE	64	

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su L.81	FAD a cura di Anpas Nazionale 6 ore
------------------------------	---

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	Cristiana Madoni

Durata

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.